

**IMU E TASI ANNO 2018 - RIEPILOGO DELLE ALIQUOTE E DEI SOGGETTI TENUTI AL VERSAMENTO
DA LEGGERE INSIEME AI FOGLI INFORMATIVI SPECIFICI DELLE DUE IMPOSTE**

FATTISPECIE	IMU		TASI	
	ALIQUOTA	CHI DEVE PAGARE	ALIQUOTA	CHI DEVE PAGARE
1) Possiedo un' abitazione principale di categoria A2, A3, A4, A5, A6, A7 (con relative pertinenze)	Esente	Nessuno	Esente	Nessuno
2) Possiedo un' abitazione principale di categoria A1, A8, A9 (con relative pertinenze)	4,20 per mille (vedere detrazioni su foglio inform.IMU)	Io proprietario in base alla mia % di possesso	1,80 per mille (vedere fondo pagina detrazioni)	Tutto a carico mio (proprietario dell'immobile)
3) Possiedo un' abitazione data in uso gratuito o comodato a mio figlio o a mio padre (parenti di 1° grado in linea retta) che la occupano quale <u>loro abitazione principale</u> e <u>relative pertinenze</u> NB: Se si possiedono anche i requisiti stabiliti dalla Legge di stabilità 2016 il valore imponibile è abbattuto del 50 per cento (vedi foglio informativo)	7,00 per mille	Io (proprietario) in base alla mia percentuale di possesso	1,20 per mille	80% a carico mio (proprietario dell'immobile) Comodatario: nessun versamento
4) Possiedo un' abitazione data in locazione a <u>titolo di abitazione principale</u> e <u>relative pertinenze</u> alle condizioni definite dall'articolo 2 comma 3 della Legge 9 Dicembre 1998, n. 431. Per aver diritto all'agevolazione, il locatario <u>deve eleggere la propria residenza anagrafica nell'abitazione</u> o vi provveda entro sei mesi dalla stipula del contratto.	5,00 per mille NB: l'imposta dovuta dovrà poi essere ridotta al 75%	Io (proprietario) in base alla mia percentuale di possesso	1,20 per mille NB: l'imposta dovuta dovrà poi essere ridotta al 75%	80% a carico mio (proprietario dell'immobile) Inquilino: nessun versamento
5) Possiedo un' abitazione data in locazione alle condizioni definite dall'articolo 2 comma 3 della Legge 9 Dicembre 1998, n. 431 ma il locatario non ha eletto la residenza anagrafica nell'abitazione.	9,2 per mille NB: l'imposta dovuta dovrà poi essere ridotta al 75%	Io (proprietario) in base alla mia percentuale di possesso	1,30 per mille NB: l'imposta dovuta dovrà poi essere ridotta al 75%	80% a carico mio (proprietario dell'immobile) 20% dall'inquilino
6) Possiedo un fabbricato non produttivo di reddito fondiario (ai sensi dell'art.43 del testo unico di cui al D.P.R. N.917 del 1986)	7,9 per mille	Io (proprietario) in base alla mia percentuale di	1,30 per mille	

		possesso		
7) Possiedo un fabbricato sfitto o comunque tenuto a disposizione di qualunque categoria catastale	9,4 per mille	Io (proprietario) in base alla mia percentuale di possesso	1,20 per mille	I
8) Sono un costruttore e possiedo fabbricati costruiti e destinati alla vendita , non affittati	Esente	Nessuno	1,20 per mille	
9) Tutti gli immobili e i fabbricati non compresi nelle precedenti fattispecie. Alcuni esempi: • fabbricati affittati a canone libero di qualunque categoria catastale • eventuali pertinenze di categoria C2, C6 e C7 dell'abitazione principale non rientranti nell'aliquota ridotta • fabbricati concessi in uso gratuito o comodato diversi da quelli indicati nell'aliquota specifica	9,2 per mille	Io (proprietario) in base alla mia percentuale di possesso	1,30 per mille	Nel caso in cui il/i proprietario/i dell'immobile non abbiano a disposizione l'immobile stesso l'Imposta deve essere versata per l'80% dal proprietario e 20% dall'inquilino, comodatario: solo se l'immobile non è adibito ad abitazione principale nessun versamento: nel caso in cui l'immobile sia adibito ad abitazione principale
10) Possiedo un' area fabbricabile o un fabbricato in fase di ristrutturazione	9,2 per mille	Io (proprietario) in base alla mia percentuale di possesso	1,20 per mille	
11) Possiedo un terreno agricolo o incolto	Esente in quanto ubicato terr.montano		Non oggetto TASI	

*In presenza di più proprietari il versamento può essere fatto da uno soltanto di loro con vincolo di solidarietà. La solidarietà non è riconosciuta tra i proprietari e gli occupanti a qualsiasi titolo dei loro immobili, ma solo tra categorie omogenee di soggetti: pertanto, il proprietario non può pagare la quota dell'occupante (e viceversa)

DETRAZIONE ABITAZIONE PRINCIPALE (in caso di possesso a titolo di proprietà dell'immobile per fattispecie 2)

Per l'abitazione principale così come sopra specificata spetta, fino alla concorrenza dell'imposta dovuta per l'abitazione e relative pertinenze, la detrazione di € 20 per ogni figlio minore dopo il primo, inserito in nuclei familiari formati da minimo tre persone con almeno due minori

Esempi:

- nucleo familiare con 1 figlio sia maggiorenne o minorenni = no detrazione
- nucleo familiare con 2 figli di cui 1 minorenni e 1 maggiorenne = no detrazione
- nucleo familiare con 2 figli entrambi minorenni = € 20 di detrazione
- nucleo familiare con 3 figli di cui 2 maggiorenni e 1 minorenni = no detrazione
- nucleo familiare con 3 figli di cui 1 maggiorenne e 2 minorenni = € 20 di detrazione
- nucleo familiare con 3 figli minorenni = € 40 di detrazione

N.B.: Non è consentito il versamento frazionato al solo fine di suddividere artificiosamente l'importo da pagare in quote di importo pari o inferiore al minimo stabilito dal Regolamento (€ 4,00) entro il quale il contribuente è esonerato dall'obbligo di pagamento.